

Le compagne di Università ricordano Paola

Paola per noi è stata e sempre sarà la "Paoletta". Nei 5 anni di Chimica a Trieste che abbiamo affrontato insieme Paoletta ci ha sempre resi di buon umore con il suo sorriso speciale, i suoi bellissimi occhi chiari luminosi e le sue battute gentili.

Sabina Cauci - professore di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - Università di Udine.

Mi sono permessa di scrivere per condividere un ricordo lontano ma vivido e fresco com'era Paoletta ai tempi in cui l'ho conosciuta, da trasmettere ai suoi famigliari, per poter dire loro "anch'io la ricordo".

Sono stata una compagna di università di Paoletta, così la chiamavamo, a quel tempo. Era uno scricciolo, ma un concentrato di energia, determinazione e carica emotiva. Mi ricordo quando si aspettava di esser chiamati per un esame...le guance arrossate, i fogli stretti al petto, l'agitazione e il sorriso ampio con gli occhi luccicanti. Gli orecchini al lobo, brillanti come i suoi occhi. La zizzeretta cortissima bionda.

Poi dopo quei tempi ci siamo viste solo alcune volte alle "cene dei chimici". Saperla insegnante mi ha fatto pensare: 'fortunati quei ragazzi', non è scontato che chi insegna capisca timori ansie e difficoltà, ami la sua materia e la sappia rendere viva.

Ariella Tencich